MODULARIO M.L.P.S. - 88

MOD. 88

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO – DIVISIONE VII
VIA FORNOVO, 8 – 00192 ROMA - FAX 06.46834023

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 27 settembre 2010, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Debora Postiglione, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale della ADT FIRE & SECURITY ITALIA S.P.A., per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di mobilità ai sensi degli artt. 4, co. 7 e 15, L. n. 223/1991.

Sono presenti:

- per la ADT FIRE & SECURITY ITALIA S.P.A., il Sig. Umberto Marianetti, munito di delega dell'Amministratore Delegato Sig. Florindo Baldo;
- per la ASSOLOMBARDA, il Sig. Lorenzo Figurati;
- per la FISASCAT CISL, il Sig. Alfredo Magnifico;
- per la UGL, il Sig. Michele Virgilio.

Per le OO.SS. FILCAMS CGIL e UILTUCS UIL, benché formalmente convocate, nessun rappresentante.

PREMESSO CHE

- La ADT FIRE & SECURITY ITALIA S.P.A., con sede legale in Assago (MI), svolge attività di progettazione e vendita di impianti tecnologici di sicurezza per applicazioni di antintrusione, antirapina, antifurto, televisione a circuito chiuso, rilevazione elettronica di

gas, fumo e calore, controllo degli accessi, segnalazione e diffusione video ed audio, comunicazione fonia e dati, spegnimento automatico degli incendi ed integrazione tra tutte le stesse applicazioni, coordinandone la realizzazione e svolgendo attività manutentiva post-vendita. L'Azienda occupa complessivamente alle proprie dipendenze n. 230 lavoratori ed applica il CCNL per i dipendenti di aziende del terziario;

- con lettera del 6 luglio 2010, la Società ha avviato una procedura di mobilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 24 della legge n. 223/91, per n. 35 dipendenti, strutturalmente esuberanti rispetto alle esigenze aziendali, tutti riconducibili al ramo "Presidi antincendio";
- i motivi che determinano la situazione di eccedenza ed i motivi tecnici, organizzativi e produttivi che non consentono soluzioni alternative all'avvio della procedura di riduzione del personale, sono illustrati dall'Azienda nella comunicazione di avvio della suddetta procedura;
- la fase sindacale si è conclusa in assenza di accordo tra le Parti. Pertanto, con lettera del 23 agosto 2010, pervenuta a questo Ufficio il 28 agosto u.s., la Società ha presentato istanza d'incontro presso il Ministero del Lavoro per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di mobilità;
- con nota prot. n. 15/VII/0019150/MA003.A001 del 20/09/2010, il Ministero ha convocato le Parti Sociali interessate per la riunione in data odierna.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti raggiungono il seguente accordo di cui le premesse costituiscono parte integrante.

- A fronte del numero degli esuberi dichiarato dall'Azienda nella lettera di apertura della procedura mobilità pari a 35 lavoratori, le Parti convengono sulla collocazione in mobilità di un numero massimo di 2 lavoratori, a seguito della cessione del ramo "Presidi antincendio" ad un acquirente interessato.
- La risoluzione dei rapporti di lavoro suddetti sarà attuata nel termine di legge di 120 giorni dalla stipula della presente intesa.
- I lavoratori verranno individuati sulla base dei criteri di cui all'art. 5, comma 1, della legge n. 223/1991, in conformità alle intese intervenute a livello aziendale.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperita e conclusa con esito positivo la fase amministrativa della procedura di mobilità, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 223/1991.

Letto, confermato e sottoscritto.

ADT FIRE & SECURITY ITALIA SPA

LE OO.SS.

MINISTERO DEL LAVORO